BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI, FINALIZZATE ALLA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER ATTIVITÀ COERENTI CON GLI OBIETTIVI DEL CENTRO NAZIONALE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE, A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, "ISTRUZIONE E RICERCA" - COMPONENTE 2, "DALLA RICERCA ALL'IMPRESA" - LINEA DI INVESTIMENTO 1.4 "CENTRI NAZIONALI", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" PROGETTO CNMS – Centro Nazionale Mobilità Sostenibile – Codice Identificativo CN00000023

SPOKE 12 – INNOVATIVE PROPULSION
CUP B43C22000440001

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

VISTO il Decreto legislativo n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) per le parti eventualmente applicabili;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018*;*

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017);

VISTA la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59) e s.m.i.;

VISTA la Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;

VISTO il Provvedimento della Presidente del CNR n.76 del 27/06/2023 con cui la Dott.ssa Bianca Maria Vaglieco è stata nominata Direttore f.f. dell'Istituto Istituto di Scienze e Tecnologie per l'Energia e la Mobilità Sostenibili – STEMS del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 1 luglio 2023 e fino alla nomina del Direttore *pleno iure* dell'Istituto medesimo;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;

VISTA la Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

VISTA la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022");

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 che reca "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" ed in particolare l'art. 2, comma 1;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca del 10 novembre 2021, n.1233, di istituzione della cabina di regia MUR – MiSE, ai fini delle attività connesse alle iniziative della componente M4C2 "*Dalla Ricerca all'Impresa*" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16 dicembre 2021, modificato con Decreto Direttoriale n. 3175 del 18 dicembre 2021, di emanazione di un *Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*";

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 1033 del 17 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 8 luglio 2022 al n. 1827, completo dei relativi allegati con cui viene finanziato il progetto Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS) Codice Identificativo CN00000023;

VISTE le Linee Guida per il Monitoraggio destinate all'Hub del 26 settembre 2022, emanate dal MUR, doc. registro ufficiale U. 0007146;

VISTE le "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2" (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTE le "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori" (versione 1.0 del 10 ottobre 2022);

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (target e milestone) stabiliti dal PNRR anche mediante il caricamento su apposita piattaforma MUR (atWork);

PRESO ATTO che la trasmissione dei dati al MUR deve avvenire in coerenza con tempistiche previste dal cronoprogramma della singola iniziativa e che l'erogazione del contributo avviene sulla base delle tempistiche indicate nel cronoprogramma della singola iniziativa;

DISPONE

Per quanto riportato in premessa, l'approvazione del seguente schema di bando pubblico per l'erogazione di finanziamenti a cascata nell'ambito dello Spoke 12 "Innovative Propulsion" del Programma Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS), Codice Identificativo CN00000023 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4.

IL DIRETTORE F.F. CNR-STEMS

Dott. Bianca Maria Vaglieco

Sommario

1. FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE 6
1.1. Premessa e inquadramento generale 6
1.2. Obiettivi del Bando 7
1.3. Base giuridica di riferimento 8
1.4. Dotazione finanziaria 8

2. REQUISITI GENERALI 8
2.1. Soggetti Proponenti, Soggetti Beneficiari e requisiti di ammissibilità 8
2.2. Ambito di Intervento 10

3. INTERVENTI AMMISSIBILI 10
3.1. Progetti in collaborazione 11
3.2. Progetti Singoli 12
3.3. Soggetti esclusi 12
3.4. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione 12
3.5. Requisiti di ammissibilità degli interventi 12
3.6. Spese ammissibili 13
3.7. Tipologia ed entità delle agevolazioni 16
3.8. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche 16

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE 17
4.1. Modalità di presentazione 17
4.2. Soccorso Istruttorio 19

5. VERIFICA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE 19
5.1. Verifica istruttoria di ricevibilità 19
5.2. Nomina della Commissione 20
5.3. Verifica dei requisiti di ammissibilità e conformità 20
5.4. Valutazione di merito delle proposte progettuali 21
5.5. Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione 22

6. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE 23
6.1. Obblighi dei beneficiari 23
6.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione 25
6.3. Proroghe e variazioni 26
6.4. Meccanismi sanzionatori 27
6.5. Rinuncia 29
6.6. Conservazione della documentazione 29
6.7. Informazione, comunicazione e visibilità 29

7. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO 30

8. TRATTAMENTO DEI DATI 30

9. TERMINI DEL PROCEDIMENTO 31

10. MODIFICHE AL BANDO 32

11. RIFERIMENTI E ALLEGATI 32

1. FINALITÀ, RISORSE E BASI GIURIDICHE

1.1. Premessa e inquadramento generale

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, con l'Avviso pubblico n° 3138 del 16 dicembre 2021, in attuazione dell'Investimento 1.4 - Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies - nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ha finanziato con 1,6 miliardi di Euro la creazione di cinque Centri Nazionali (di seguito CN) sulle seguenti tematiche:

1. Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni
2. Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)
3. Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA
4. **Mobilità sostenibile**
5. Bio-diversità

I CN sono aggregazioni di Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e possono prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati, altamente qualificati che svolgono attività di ricerca con almeno una sede operativa sul territorio nazionale.

Con il Decreto di Concessione 1033 del 17 giugno 2022, sulla tematica "Mobilità Sostenibile" il MUR ha ammesso al finanziamento il Centro Nazionale "Sustainable Mobility Center" (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS), domanda di concessione contrassegnata dal codice identificativo CN00000023, destinando al Programma di Ricerca la quota di Euro 319.922.088,03. In totale i soggetti che compongo il CNMS sono 49 di cui 24 Università, 1 Ente Pubblico di Ricerca, 4 Enti privati e 20 grandi imprese con specifiche competenze ed interesse allo sviluppo del settore e distribuite su tutto il territorio italiano. La durata del programma è di 36 mesi a decorrere dal 1° settembre 2022 e prorogabile non oltre la data del 28 febbraio 2026.

Il CNMS svolge ricerca e promuove l'innovazione sull'insieme dei modelli e delle tecnologie che contribuiscono alle diverse modalità del trasporto di persone e merci, con particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità e decarbonizzazione. Attraverso dimostratori e living lab, il CNMS sviluppa anche una valutazione sulla fattibilità e percorribilità delle diverse soluzioni tecnologiche proposte, ponendo attenzione anche agli aspetti comportamentali della società.

Il programma CNMS segue il modello Hub & Spoke in cui la Fondazione "Centro Nazionale per la MObilità soSTenibile" (MOST), costituita in data 9 giugno 2022, repertorio n. 167/54, registrato a Milano - DP II in data 27 giugno 2022 al numero 68085 serie 1T, svolge il ruolo di Hub. Il CNMS è articolato su 14 Spoke, 5 dei quali associati alle diverse modalità del trasporto e 9 relativi a tecnologie trasversali, elencati di seguito con l'indicazione dell'istituzione responsabile:

1. Air Mobility (Politecnico di Torino)
2. Sustainable Road Vehicle (Politecnico di Torino)
3. Waterways (Consiglio Nazionale delle Ricerche)
4. Rail Transportation (Politecnico di Milano)
5. Light Vehicle and Active Mobility (Univ. degli Studi di Bergamo)
6. CAV - Connected and Autonomous Vehicle (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia)

7. CCAM – Connected Networks and Smart Infrastructures (Università degli Studi di Napoli Federico II)
8. MAAS & Innovative Services (Politecnico di Bari)
9. Urban Mobility (Sapienza Università di Roma)
10. Freight and Logistics (Università degli Studi di Napoli Federico II)
11. Innovative Materials and Lightweighting (Alma Mater Studiorum - Università degli Studi di Bologna)
12. **Innovative Propulsion (Consiglio Nazionale delle Ricerche)**
13. ETSB - Electric Traction System and Batteries (Politecnico di Milano)
14. Hydrogen and new fuels (Politecnico di Bari)

Allo Spoke 12, coordinato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, partecipano come affiliati l'Università degli studi di Firenze, l'Università degli studi di Palermo, l'Università degli studi di Modena-Reggio Emilia e, in qualità di partner industriali, Avio Aero, Fincantieri, Ferrari, FPT, Leonardo, SNAM.

Le direzioni di ricerca dello Spoke 12 riguardano:

- Propulsori innovativi, efficienti e sostenibili, per la mobilità terrestre, navale e aeronautica;
- Riduzione delle emissioni chimiche e fisiche nell'ambiente;
- Introduzione di combustibili sostenibili nei sistemi propulsivi;
- Digitalizzazione del disegno e della gestione dei propulsori;
- Ibridizzazione dei sistemi di propulsione;
- Integrazione dei sistemi ed analisi del ciclo vita;

1.2. Obiettivi del Bando

In conformità a quanto previsto dall'Avviso MUR n. 3138 del 16 dicembre 2021, modificato con Decreto Direttoriale n. 3175 del 18 dicembre 2021, per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "Campioni Nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", il programma Sustainable Mobility Center (CNMS) promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (Cascade funding) per un importo complessivo compreso tra il 10% e il 50% del finanziamento assegnato al CNMS, codice identificativo CN00000023.

In particolare, il CNMS prevede l'attuazione di bandi a cascata per un importo complessivo pari a circa 32 milioni di Euro, equamente distribuiti tra i 14 Spoke, per sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti destinati a soggetti pubblici e privati esterni al Centro Nazionale CNMS, fortemente interessati a svolgere attività di ricerca nel settore ed introdurre innovazioni significative in relazione a prodotti, processi o servizi.

Il presente Bando è relativo allo Spoke 12 del CNMS ed è emanato e gestito dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Energia e della Mobilità Sostenibili (CNR-STEMS) anche attraverso soggetti attuatori appositamente delegati per una o più fasi.

1.3. Base giuridica di riferimento

Il CNR, e nello specifico l' Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Energia e della Mobilità Sostenibili (CNR-STEMS), è Responsabile dello Spoke 12, e, in qualità di Soggetto Realizzatore del Programma di Ricerca Sustainable Mobility Center (Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile – CNMS), di seguito definito Programma CNMS, deve attivare "bandi a cascata" in ottemperanza all'Art. 5 dell'Avviso Pubblico 3138 del 16 dicembre 2021.

L'agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi del PNRR secondo la Missione 4, Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" INVESTIMENTO 1.4, "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" del PNRR, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 così come modificato dal Regolamento (UE) 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito "Regolamento (UE) n. 651/2014") nonché ai sensi Comunicazione della Commissione Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione UE (2022/C 414/01).

I riferimenti completi a tutta la normativa applicabile sono riportati nell'Allegato 2 al presente Bando.

1.4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per questo bando a cascata, promosso dal Consiglio Nazionale delle Ricerche in qualità di Coordinatore dello Spoke 12, è pari a **1.100.000,00 Euro** a valere sui fondi PNRR assegnati dal finanziamento al Programma "Sustainable Mobility Center" (CNMS), Codice Identificativo CN00000023, finanziato sui fondi PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.4 - "Campioni Nazionali" - **CUP B43C22000440001**.

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in qualità di Coordinatore dello Spoke 12 del CNMS, si riserva la possibilità di procedere alla pubblicazione di un nuovo bando qualora con il presente Bando non vengano allocati tutti i fondi disponibili, anche al fine di raggiungere i risultati e gli obiettivi previsti dal Programma CNMS.

Le risorse dovranno partecipare al perseguimento degli obiettivi "climate" e "digital" ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 allegati VI e VII secondo i seguenti vincoli:

- **Vincolo "climate": non meno del 36%**
- **Vincolo "digital": non meno del 15%**

2. REQUISITI GENERALI

2.1. Soggetti Proponenti, Soggetti Beneficiari e requisiti di ammissibilità

I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali al presente Bando – *Soggetti Proponenti* – sono:

- le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), che concorrono in modalità singola o collaborativa, aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008;
- le Grandi Imprese (GI), nella sola modalità collaborativa a condizione che persista il requisito di collaborazione con almeno una MPMI. Il costo sostenuto dalle GI non potrà essere complessivamente maggiore del 70% del costo ammissibile di progetto;
- le Università italiane Statali, esterne al CNMS;

- le Università italiane non Statali legalmente riconosciute ed accreditate MUR, esterne al CNMS;
- gli Organismi di Ricerca (OdR) italiani, come definiti ai sensi del punto 1.3, lettera (ff) della nuova Disciplina RSI di cui alla comunicazione C(2022) 7388 del 19 Ottobre, esterni al CNMS.

Tutti i soggetti di cui all'elenco precedente sono ammissibili a ottenere le agevolazioni – *Soggetti Beneficiari* – di cui al presente Bando purché rispettino tutti i requisiti di seguito elencati:

- avere almeno una sede operativa in Italia che risulti attiva e produttiva al momento della presentazione della domanda (rif. Sez. 5.3); al fine di accedere alle premialità previste per attività svolte prevalentemente in regioni del Mezzogiorno, saranno considerati ammissibili soggetti che abbiano una sede operativa nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, attive e produttive al momento della presentazione della domanda (rif. Sez. 5.3);
- non essere enti Spoke o Affiliati al Programma CNMS, Codice Identificativo CN00000023, nonché enti da essi partecipati;
- aver presentato, o singolarmente o come membro di un raggruppamento, una sola domanda di finanziamento a valere sul presente Bando. È consentita tuttavia la presentazione di domande di finanziamento su altri bandi del Programma CNMS, emanati da altri Spoke;
- nelle partecipazioni in forma congiunta, la proposta progettuale dovrà prevedere un accordo di partenariato tra i soggetti Proponenti, secondo lo schema fornito nell'Allegato 12 al presente Bando, come meglio illustrato nella Sez. 3.1.

I soggetti privati, sia che partecipino in forma singola che all'interno di partenariati, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Iscrizione al Registro delle imprese e possesso di bilanci: l'impresa deve essere iscritta al Registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio in data antecedente al 01/01/2022 e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato (anche se non ancora depositato);
- Affidabilità economica e finanziaria: l'impresa deve osservare quanto stabilito dall'Allegato 5 al presente Bando, ovvero essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e patrimoniali, nonché avere prospettive di sviluppo e continuità aziendale;
- L'impresa non deve essere identificata come "impresa in difficoltà" secondo la definizione di cui all'Allegato 1 al presente Bando;
- Assenza di procedure concorsuali: l'impresa non deve essere stata posta in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposta a procedure concorsuali;
- Regolarità contributiva e fiscale: l'impresa deve avere una situazione regolare rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità agli artt. 94 comma 6 e 95 comma 2 del D. Lgs 36/2023;
- L'impresa deve avere restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero;
- L'impresa non deve rientrare fra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non restituito gli aiuti individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- L'impresa dovrà presentare la dichiarazione ai fini della normativa antimafia e la dichiarazione antiriciclaggio.

- Le imprese che concorrono in modalità collaborativa dovranno essere autonome tra loro ai sensi del DM 18/04/2005 n. 19470 DECRETO DEL MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE 18 aprile 2005 (in Gazz. Uff., 12 ottobre, n. 238) - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese.

I soggetti Proponenti, sulla base della normativa nazionale vigente, devono garantire idonee procedure di gestione in analogia con i meccanismi di verifica e controllo propri dei soggetti pubblici, a tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea, in particolare in tema di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interessi e di assenza di doppio finanziamento. I soggetti privati possono ricevere finanziamenti nel rispetto ed entro i limiti della normativa sugli aiuti di Stato, disciplinati dal Regolamento 651/2014 e *ss.mm.ii.* che individua alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

2.2. Ambito di Intervento

Le proposte progettuali devono essere coerenti con le tematiche di ricerca e innovazione indicate dallo Spoke 12 (vedi Allegato 6 al presente Bando), coerenza che dovrà essere dimostrata nel testo della proposta progettuale.

Ai fini dell'ammissibilità della proposta, quest'ultima dovrà prevedere attività riconducibili ai Campi di intervento:

- ***022 - Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici;***
- ***009bis - Investimenti in attività di R&I connesse al digitale (compresi centri di ricerca di eccellenza, ricerca industriale, sviluppo sperimentale, studi di fattibilità, acquisizione di attivi fissi o immateriali per attività di R&I connesse al digitale).***

Nella proposta dovranno essere evidenziati i costi destinati ai Campo di Intervento 022 (climate) e 009bis (digital).

Lo Spoke si riserva di poter apportare modifiche all'ambito di intervento sulla base delle disposizioni dell'HUB per una eventuale seconda finestra del Bando alla luce delle esigenze di raggiungimento dei risultati e obiettivi del Programma.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono considerati ammissibili progetti presentati da Proponenti in forma singola o nell'ambito di accordi di collaborazione che prevedano attività di **Ricerca Industriale** (RI) e **Sviluppo Sperimentale** (SS) afferenti ad attività di cui ai Campi di Intervento come sopra definiti e richiamati nell'Allegato 1 del presente Bando.

L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Le attività di sviluppo sperimentale possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Inoltre, per il presente Bando, le proposte dovranno soddisfare il vincolo che:

- **almeno il 20% del costo complessivo sia previsto per attività di Sviluppo Sperimentale**;

3.1. Progetti in collaborazione

Nel caso in cui la proposta sia presentata da un Capofila in rappresentanza di diversi *Soggetti Proponenti,* i Proponenti partecipano alla concezione della proposta progettuale, contribuendo alla sua attuazione e condividendo i rischi ed i risultati. La collaborazione tra i proponenti per la realizzazione delle attività del Progetto di Ricerca e Sviluppo deve essere effettiva, ai sensi della Comunicazione della Commissione Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione UE (2022/C 414/01).

I progetti in collaborazione possono prevedere al massimo la partecipazione di 4 soggetti, di cui solo uno può essere grande impresa, e nessuno dei soggetti potrà sostenere singolarmente meno del 10% e più del 70% dei costi del progetto di ricerca.

Il partenariato dovrà essere costituito da soggetti indipendenti tra loro ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 19470 del 18 aprile 2005 (G.U., Serie Generale n. 238, 12 ottobre 2005) – Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese.

In caso di progetto di collaborazione, il raggruppamento deve indicare un Capofila ovvero il soggetto incaricato di rappresentare il raggruppamento e unico autorizzato ad intrattenere rapporti e comunicazioni con lo Spoke durante tutte le fasi del procedimento di presentazione e valutazione e per l'intera durata delle attività progettuali - di cui dovrà esserne data evidenza tramite un Accordo di Partenariato redatto come da Allegato 12 al presente Bando.

L' Accordo di Partenariato dovrà essere stipulato preliminarmente alla data di presentazione della proposta e dovrà essere trasmesso in allegato alla domanda di finanziamento. L'Accordo prevede:

a. l'indicazione di uno dei partner con il ruolo di Capofila;
b. la responsabilità del singolo soggetto rispetto alle attività e ai relativi costi previsti e realizzati in riferimento al progetto per tutta la durata del contratto d'obbligo sottoscritto;
c. l'indicazione del ruolo e delle attività in capo a ciascun partner nella realizzazione del progetto;
d. l'accordo sui diritti di proprietà intellettuale e diffusione dei risultati.

Il soggetto Capofila deve essere autorizzato in particolare a:

a. coordinare i flussi informativi verso lo Spoke;
b. coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione (Sez. 4.1);
c. coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione unitamente alla Relazione tecnica di avanzamento lavori di progetto (Sez. 6.2); a tal proposito, si precisa che i costi sostenuti in rendicontazione dovranno essere intestati a ciascun soggetto come da piano finanziario approvato e che le erogazioni del contributo spettante saranno effettuate ai singoli Beneficiari aderenti al Partenariato, ciascuno per la propria quota-parte;
d. sottoscrivere, in nome e per conto delle altre Parti, il contratto d'obbligo con lo Spoke.

3.2. Progetti presentati da singoli proponenti

Tutti i soggetti ammissibili ad esclusione delle Grandi Imprese (Sez. 2.1) possono presentare progetti in modalità singola.

3.3. Soggetti esclusi

Come anticipato nella Sez. 2.1, sono esclusi dalla partecipazione ai progetti o ai partenariati di cui alla precedente Sez. 3.1, a qualsiasi titolo:

- i Soggetti che rivestono il ruolo di Spoke o Affiliati al progetto CNMS, indipendentemente dalla propria sede legale o unità operativa o laboratorio;
- gli Spin-Off e le Start up "accreditate", ossia quelle realtà imprenditoriali a cui sia stato formalmente riconosciuto lo *status* di Spin Off o Start up al momento della pubblicazione del presente bando, da parte di uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al progetto CNMS;
- le imprese partecipate da uno qualunque degli Enti pubblici o privati che partecipano in qualità di Spoke o di Affiliato al Programma CNMS, ivi compresi i consorzi.

3.4. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione

Il costo complessivo del singolo progetto dovrà essere compreso tra i valori minimi e massimi specificati, per ogni singola tematica, nell'Allegato 6 al presente Bando. Nello stesso Allegato 6 è anche indicato **il valore massimo dell'agevolazione disponibile** per la specifica tematica.

La durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore a quella indicata nell'Allegato 6 del presente Bando per la specifica Tematica. La durata decorre dalla data indicata nel provvedimento di ammissione al finanziamento. La durata è indicata nel provvedimento di ammissione al finanziamento ed è prorogabile una sola volta, previa motivata richiesta e approvazione dello Spoke, purché le attività vengano **concluse e rendicontate entro i 3 mesi precedenti la fine del Programma CNMS**, prevista per il **31 agosto 2025**.

Entro i termini previsti nei precedenti paragrafi i Beneficiari dovranno avere:

- concluso tutte le attività previste dal progetto finanziato;
- conseguito i relativi obiettivi finali;
- rendicontato tutte le spese sostenute.

Non saranno considerate ammissibili spese sostenute dopo il termine previsto per lo specifico progetto.

3.5. Requisiti di ammissibilità degli interventi

In aggiunta ai vincoli sopra richiamati relativi alla destinazione al Mezzogiorno ed alla componente di Sviluppo Sperimentale, gli interventi dovranno avere le seguenti caratteristiche al fine dell'ammissibilità della proposta:

Maturità Tecnologica: sono considerati ammissibili i soli progetti in grado di raggiungere il livello di maturità tecnologica ("TRL") minimo indicato per la specifica tematica nell'Allegato 6 al presente Bando;

Coerenza con tematiche del Bando connesse allo Spoke 12 del CNMS: il progetto proposto dovrà rientrare coerentemente all'interno delle aree tematiche definite per lo Spoke 12 del CNMS, così come riportate nell'Allegato 6 al Bando;

Contributo al conseguimento dei vincoli *digital* e *climate*: le proposte progettuali dovranno dimostrare di concorrere al raggiungimento degli obiettivi *digital* e *climate* "climate", ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241 Allegato VI, in conformità al comma 3, Art. 3 del Decreto Direttoriale del MUR n. 3138 del 16 dicembre 2021; allo scopo, i costi destinati ad attività coerenti con i Campi di Intervento 022 (*climate*) e 009bis (*digital*) dovranno essere indicati nel Piano dei Economico e Finanziario del progetto (rif. Sez. 4.1);

Principio del "Do No Significant Harm": il progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano, non devono compromettere il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do Not Significant Harm" (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale, come dettagliato nell'Allegato 4 al presente Bando. In ultimo, le attività R&S proposte devono portare a risultati neutrali tecnologicamente (*technological neutrality*) nella loro applicazione.

Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto deve prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurando una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste – necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&S nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca.

Superamento dei divari territoriali: al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi riportati al comma 2 dell'Art. 7 dell'Avviso pubblico n° 3138 del 16 dicembre 2021, le proposte dovranno garantire che **almeno il 40% del totale dell'agevolazione** sia destinato ad attività realizzate nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio "as open as possible, as closed as necessary", adottando le migliori pratiche dell'"Open science" e "FAIR Data Management".

3.6. Spese ammissibili

Tenuto conto dell'Art.9 – Spese Ammissibili - dell'Avviso MUR n. 3138 del 16 dicembre 2021, il presente bando finanzia i progetti secondo le modalità e nei limiti indicati nelle Linee Guida sulle modalità di

rendicontazione del PNRR. Per i singoli soggetti beneficiari sono ammissibili a finanziamento le seguenti spese, nei limiti previsti dal Piano economico-finanziario approvato:

A. Personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo previste nel progetto: detto personale deve essere legato al soggetto Beneficiario da rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato. I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione Europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR-MISE n. 116 del 24 gennaio 2018. I costi orari standard unitari da applicare alle spese di personale sono articolati in tre ripologie di soggetti (Imprese, Università, Enti Pubblici di Ricerca - EPR) i cui valori per i diversi livelli sono riportati nella tabella sottostante. Laddove il soggetto Beneficiario non possa essere ricompreso nelle categorie Università o EPR, si intenderà ricompreso nella categoria Imprese.

Fascia di costo - Livello	Soggetto Beneficiario		
	IMPRESE	UNIVERSITÀ	EPR
Alto	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
Medio	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
Basso	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

Le fasce di costo corrispondenti alle tre diverse tipologie di Soggetto Beneficiario sono:

- Per le Imprese:
  i. Alto, per i livelli dirigenziali;
  ii. Medio, per i livelli di quadro;
  iii. Basso, per i livelli di impiegato/operaio
- Per le Università:
  i. Alto, per Professore Ordinario
  ii. Medio, per Professore Associato
  iii. Basso, per Ricercatore/Tecnico amministrativo
- Per i soggetti EPR:
  i. Alto, per Dirigente di Ricerca/Tecnologo di I livello e per Primo Ricercatore/Tecnologo di II livello;
  ii. Medio, per Ricercatore/Tecnologo di III livello;
  iii. Basso, per profili Tecnici e Amministrativi di livello IV, V, VI e VII.

B. Costi per materiali, attrezzature e licenze: sono ammissibili i costi dei materiali, attrezzature e licenze, strettamente connessi con lo svolgimento delle attività previste dal progetto.

C. Costi per servizi di consulenze specialistica: sono ammissibili purché essenziali per l'attuazione del progetto ed il cui fornitore, in possesso di adeguate e documentate competenze ed esperienze pertinenti alle consulenze commissionate, sia già identificato in fase di presentazione della proposta. I servizi di consulenza o di ricerca esterna contrattuale potranno essere affidati a organismi di ricerca o altri enti o imprese, ad esclusione di quelli coinvolti nel CNMS con ruolo di Spoke o di Affiliati e di eventuali società controllate, e degli Spin Off e Start Up accreditate e/o partecipate – ivi compresi i consorzi – da Spoke o Affiliati del programma CNMS). I servizi in oggetto

devono essere utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca e/o sviluppo di progetto e non di supporto al progetto (es attività di management, rendicontazione, altro), e **sono ammissibili nel limite massimo del 15% dei costi totali ammessi**. I servizi in oggetto devono essere attivati alle normali condizioni di mercato e non comportare elementi di collusione.

D. Costi per servizi di consulenza amministrativa**:** sono ammissibili i costi legati ad attività di auditing svolte da auditor/revisori esterni indipendenti e specializzati, iscritti nel registro dei revisori legali che certifichino le spese sostenute e i rendiconti, nel rispetto delle norme comunitarie e delle procedure di revisione in essere, mediante una relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità. I costi di questa voce saranno rendicontati a costi reali e **non potranno essere superiori al 3% del costo totale del progetto**;

E. Costi indiretti**:** derivanti direttamente dalla realizzazione del progetto, da calcolarsi con modalità semplificata a tasso forfettario nella misura del 15% dei costi del personale.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese fatturate tra partner del medesimo progetto.

Nel caso in cui il beneficiario è un consorzio, saranno ammissibili esclusivamente le spese e i costi sostenuti direttamente dal consorzio anche per le attività che vedono il coinvolgimento diretto dei consorziati.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) **è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile** nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese, i relativi **pagamenti devono essere regolati esclusivamente con modalità che consentano la piena tracciabilità** degli stessi (bonifico bancario, RI.BA., R.I.D., assegni microfilmati, carte di credito o di debito).

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di ammissibilità delle spese.

Effetto di incentivazione: ai sensi dell'art. 6 del Regolamento n. (UE) 651/2014, gli aiuti concessi in base al presente Bando devono avere un effetto di incentivazione. Pertanto, sono applicabili esclusivamente a quelle attività che il beneficiario intraprende e che, in assenza dell'aiuto, non avrebbe svolto o avrebbe svolto soltanto in modo limitato o diverso. Per dimostrare l'effetto di incentivazione l'impresa, a prescindere dalla sua dimensione, deve presentare domanda di aiuto prima dell'avvio dei lavori del progetto o dell'attività di ricerca. In tal senso tutte le spese dovranno essere riconducibili ad attività di ricerca o progetti di investimento che siano state avviate successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento. In termini generali per "avvio dei lavori" s'intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante (per impegno giuridicamente vincolante si intende offerta/ordine contro-firmato, emissione fattura, pagamenti acconti, ecc).

Periodo di ammissibilità delle spese: il periodo di ammissibilità, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data indicata nel provvedimento di ammissione al finanziamento e, come indicato alla Sez. 3.3, si conclude tassativamente alla data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto d'obbligo, salvo proroghe.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

a. imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;

b. riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate nel Bando come ammissibile;

c. pertinente, ovvero che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività;

d. legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto sopra precisato, sono dunque quelli previsti dal vigente dal D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali di investimento europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 Componente 2 – DM 1141 del 7/10/2021" e ss.mm.ii, e alle linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2 per la rendicontazione del MUR.

3.7. Tipologia ed entità delle agevolazioni

L'agevolazione sarà corrisposta sotto forma di contributo a fondo perduto. L'intensità di aiuto verrà calcolata sulla base di quanto riportato ai commi 5 e 6 dell'Art. 25, Regolamento UE n. 651 del 17 giugno 2014, e riassunto nella tabella sottostante per le diverse tipologie di impresa

Beneficiario	Attività	Contributo	Maggiorazione per Collaborazione	% Massima di aiuto
Università ed EPR	Ricerca industriale	100%	-	100%
	Sviluppo Sperimentale	100%	-	100%
Piccola Impresa	Ricerca industriale	70 %	10 %	80 %
	Sviluppo Sperimentale	45 %	15 %	60 %
Media Impresa	Ricerca industriale	60 %	15 %	75 %
	Sviluppo Sperimentale	35 %	15 %	50 %
Grande Impresa	Ricerca industriale	50 %	15 %	65 %
	Sviluppo Sperimentale	25 %	15 %	40 %

3.8. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

4.1. Modalità di presentazione

Il testo del bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili sul portale URP del CNR all'indirizzo www.urp.cnr.it e all'indirizzo https://centronazionalemost.it/.

La domanda di partecipazione deve essere presentata **entro e non oltre le ore 18:00 del 31 Ottobre 2024 (30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando)**.

Le domande dovranno essere presentate unicamente attraverso posta elettronica certificata inviando tutta la documentazione all'indirizzo PEC: protocollo.stems@pec.cnr.it, indicando in oggetto:

bando a cascata CNMS_CN00000023_Spoke_12

Le domande pervenute al di fuori dei termini indicati, ovvero con modalità di trasmissione differenti dall'invio tramite PEC sopra indicato, non saranno prese in considerazione e non saranno ammesse alla fase istruttoria di valutazione.

La domanda dovrà contenere, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione trasmessa dal soggetto proponente o, in caso di progetti in collaborazione, trasmessa dal Capofila:

PER LA PROPOSTA

A. **Domanda di finanziamento**, debitamente compilata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentate/Procuratore, munito della relativa procura, del Proponente, in caso di partecipante singolo, o del Capofila, nel caso di proposte in collaborazione, elaborata secondo il format "Domanda di finanziamento" di cui all'Allegato 7 e contenente tutte le dichiarazioni ivi indicate, nonché perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972.

B. **Proposta di Progetto**, in formato PDF redatto secondo il format di cui all'Allegato 9 che descriva (i) la Tematica di riferimento, scelta tra quelle riportate nell'Allegato 6 al presente Bando; (ii) lo stato dell'arte, gli obiettivi, i risultati attesi e la loro rilevanza in relazione alla tematica di riferimento; (iii) i partner coinvolti, le competenze ed esperienze pregresse, la motivazione alla partecipazione, il ruolo e l'apporto progettuale; (iv) l'articolazione e organizzazione delle attività progettuali nonché le tempistiche e modalità di implementazione e monitoraggio, il piano di diffusione dei risultati; v) l'impatto atteso che il progetto si prefigge di raggiungere. All'interno della proposta di progetto dovranno essere dichiarati anche il rispetto dei principi PNRR, DSNH ed etici.

C. **Piano economico-finanziario di Progetto**, in formato excel, che descriva in modo chiaro e giustifichi accuratamente i costi di progetto previsti per singoli partner coinvolti, ripartiti per tipologia di attività (ricerca industriale e sviluppo sperimentale) e di costi ammissibili di progetto (vedi Sez. 3.5), redatto secondo il format fornito negli Allegati 10_A e 10_B da utilizzarsi, rispettivamente, per proposte presentate da Proponenti singoli o da Partenariati.

D. **Cronoprogramma di spesa** di Progetto che identifichi, per le linee e periodi di attività indicate, un target di spesa e di risultato qualitativo e quantitativo da raggiungere, redatto secondo il format di cui all'Allegato 11 al presente Bando.

E. **Per i progetti in Collaborazione** fornire l'Accordo di Partenariato, sottoscritto digitalmente e redatto secondo il format di cui all'Allegato 12.

PER OGNI PROPONENTE

F. **Dichiarazione** circa il possesso dei requisiti previsti dal bando, per ogni soggetto Proponente firmata digitalmente dal rispettivo Legale Rappresentate/Procuratore munito della relativa procura, elaborata secondo il format di cui all'Allegato 8; per i soggetti di natura privata andranno rese tutte le dichiarazioni ivi indicate, di cui si riporta un mero elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- iscrizione al Registro delle imprese in data antecedente al 01/01/2022 e possedere almeno un bilancio chiuso ed approvato;
- essere in regola rispetto agli obblighi previsti dalle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di pagamento di imposte e tasse in conformità con l'art. 94, co. 6 del D.lgs. 36/2023;
- insussistenza di cause di esclusione dalla procedura a norma degli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023;
- non essere imprese in difficoltà;
- non essere stata posta in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali;
- non risultare associata o collegata ad altra impresa richiedente l'aiuto all'interno del partenariato, secondo la nozione di associazione e collegamento;
- insussistenza di sanzioni amministrative previste dall' art. 9, c. 2 lett. d) del D.lgs. 231/2001 consistente nell'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- rispetto degli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di:
    - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
    - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
    - pari opportunità
    - tutela dell'ambiente
- possesso della capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare, valutata secondo quanto indicato nell'Allegato 5, da dichiarare attraverso i modelli Allegato 15_A o Allegato 15_B in base alla tipologia di impresa;
- dimensione di impresa;
- sussistenza di situazioni di controllo;
- sussistenza di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni in corso o nei due esercizi precedenti;
- rispetto della normativa sugli Aiuti di Stato;
- rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
- possesso di competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
- rispetto degli obblighi di bilancio prescritti dall'art.1, commi 125 e 127 della Legge 124 del 4 agosto 2017;

- rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- presa visione delle Informative rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD 679/2016);
- presa visione circa l'utilizzo dei dati.

G. **Autocertificazione antimafia**, solo per i soggetti privati, ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 o dichiarazione di iscrizione alla white list presso la Prefettura territorialmente competente (Allegato 13);

H. **Autodichiarazione antiriciclaggio**, solo per i soggetti privati (Allegato 14)

Nel rispetto di quanto disposto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii., la documentazione di cui ai punti A, B, C e D deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto singolo Proponente o del Capofila, l'eventuale Accordo di Partenariato, punto E, deve essere firmato da tutti i Partner, la documentazione di cui ai punti F, G e H deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante di ciascun Proponente.

Al fine di poter identificare chiaramente una proposta progettuale e le relative domande di finanziamento, si richiede di indicare un acronimo che dovrà essere richiamato dall'intero gruppo di progetto.

Eventuali FAQ (Frequently Asked Questions) relative alla procedura elettronica e alla piattaforma informatica utilizzate per la sottomissione delle proposte progettuali verranno pubblicate sui siti istituzionali dello Spoke www.urp.cnr.it/documenti/bandi-cascata.

4.2. Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione della Proposta di Progetto, possono essere sanate attraverso la formale richiesta di chiarimento fatta dallo Spoke al soggetto singolo Proponente o al Capofila.

Lo Spoke può indirizzare al soggetto singolo Proponente o al Capofila una formale richiesta di sanare irregolarità o carenze negli elementi formali della proposta inviando una PEC dall'indirizzo protocollo.stems@pec.cnr.it. Lo Spoke assegna al soggetto singolo Proponente o al Capofila un termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi, perché questi proceda alla regolarizzazione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la proposta è esclusa dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che consistano nella mancanza dei requisiti di ricevibilità di cui alla successiva Sez. 5.1.

5. VERIFICA ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La selezione delle proposte viene effettuata mediante procedura valutativa come di seguito descritto.

5.1. Verifica istruttoria di ricevibilità

Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata entro i termini e nelle forme previsti dal Bando, e che tutta la documentazione sia completa, debitamente compilata e firmata digitalmente. Le proposte che superano questa fase sono ammesse alla fase di verifica dei requisiti di ammissibilità.

5.2. Nomina della Commissione

Con provvedimento del Direttore del CNR-STEMS, viene nominata la Commissione di Valutazione (CV), composta da sette (7) esperti di comprovata esperienza nelle Tematiche specifiche oggetto del bando. La CV sarà presieduta da un esperto appartenente allo Spoke che pubblica il Bando (che rivestirà il ruolo di Presidente della Commissione) e sarà composta da altri 6 membri appartenenti ai soggetti partecipanti allo Spoke. Qualora necessario, su richiesta motivata del CV e con ulteriore provvedimento del Direttore del CNR-STEMS, tale commissione potrà essere ulteriormente integrata da esperti all'interno del CNMS.

5.3. Verifica dei requisiti di ammissibilità e conformità

Lo Spoke procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dal Bando nella Sez. 2 – "Requisiti generali" sulla base della documentazione e delle dichiarazioni fornite dai partecipanti, ovvero:

- Verifica della regolarità della domanda;
- Verifica, per i soggetti privati, dell'Iscrizione al registro delle imprese e del possesso di un bilancio chiuso e approvato;
- Verifica dichiarazioni di impresa non in difficoltà e non soggetta a liquidazioni o procedure concorsuali;
- Verifica requisiti di affidabilità economica-finanziaria;
- Verifica che il proponente sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- Verifica assenza di cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs 36/2023;
- Verifica che la sede destinataria dell'attività di R&S sia attiva, al momento della presentazione del progetto, sul territorio nazionale ovvero verifica della dichiarazione del puntuale impegno assunto dal richiedente ad attivare tale sede operativa entro la data di firma del provvedimento di concessione del finanziamento e a mantenerla almeno sino all'erogazione del saldo del contributo spettante; analoga verifica sarà effettuata per le sedi presso cui viene svolta l'attività nel Mezzogiorno, che, per le finalità del presente Bando, dovranno essere nelle regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Contestualmente, si provvede a verificare i requisiti di conformità delle proposte progettuali rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero:

- Verifica della percentuale di attività destinata ad attività svolte nelle regioni del Mezzogiorno (rif. Sez. 3);
- Verifica del rispetto della quota minima di attività di Sviluppo Sperimentale (almeno il 20% del costo complessivo rif. Sez. 3);
- Verifica del rispetto del requisito di collaborazione effettiva (rif. Sez. 3.1);
- Verifica della compatibilità del progetto con le caratteristiche oggettive imposte dal Bando, quali: dimensione minima e massima della proposta, massimo valore dell'agevolazione, durata del progetto, requisiti di ammissibilità degli interventi (rif. Sez. 3.3, 3.4 e 3.5).

L'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche solo uno dei requisiti sopra indicati non sarà soddisfatto. In caso di progetto collaborativo, l'intera proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche uno solo dei beneficiari coinvolti non superi la fase di verifica dei requisiti. In

caso di esito negativo, lo Spoke comunica l'esito ai soggetti singoli Proponenti o al Capofila, indicando le ragioni del rigetto della domanda e conseguentemente il decadimento dell'intero progetto.

Le proposte che superano la fase di verifica dei requisiti di ammissibilità e conformità vengono ammesse alla fase di valutazione di merito di cui alla successiva Sez. 5.4.

Per le attività di verifica lo Spoke potrà avvalersi del supporto di altri soggetti di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile.

5.4. Valutazione di merito delle proposte progettuali

La valutazione è finalizzata a verificare i contenuti tecnico-scientifici della proposta, nonché la corrispondenza della proposta medesima alle finalità ed agli obiettivi di cui al presente bando.

La valutazione di merito delle proposte verrà svolta dalla Commissione di Valutazione sulla base della "Griglia dei Criteri di Valutazione" riportata di seguito, mediante l'attribuzione di un punteggio per ogni criterio. Il superamento della valutazione di merito per ciascuna proposta è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 60 punti, e che venga superata la soglia minima per ognuno degli elementi oggetto di valutazione.

Criteri di Valutazione	Soglia minima	Punteggio massimo
A. Qualità tecnico-scientifica della proposta progettuale rispetto alla tematica progettuale scelta in termini di: coerenza della proposta e degli obiettivi rispetto alla tematica, chiarezza della proposta, validità della metodologia e delle soluzioni adottate, modalità di attuazione del progetto.	21	35
B. Capacità ed esperienza del/i Proponente/i e rispetto alla tematica progettuale, alla gestione di progetti di ricerca ed alle attività ed obiettivi previsti.	15	25
C. Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di congruità rispetto agli obiettivi ed alla sostenibilità e fattibilità.	10	16
D. Grado di innovazione della proposta rispetto allo stato dell'arte in relazione agli obiettivi generali della tematica progettuale.	7	12
E. Rilevanza della ricerca riguardo i temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici e dell'economia circolare e coerenza rispetto al raggiungimento dei vincoli climate e digital.	7	12
TOTALE	**60**	**100**

Alle **proposte che superano la valutazione di merito, possono inoltre essere assegnati i seguenti punteggi premiali:**

- **5 punti** nel caso in cui partecipi, o in forma singola o in collaborazione, una Micro o Piccola Impresa costituita da meno di 5 anni, o una start-up o spin-off.

- **10 punti per attività svolta prevalentemente in regioni del mezzogiorno (ovvero almeno il 70% del totale delle attività realizzate nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).**

Una volta assegnato il punteggio complessivo, che include anche l'eventuale parte premiale, la Commissione di Valutazione definisce la graduatoria finale per ogni singola tematica del Bando ordinando le proposte progettuali in ordine decrescente di punteggio, identificando le progettualità finanziabili. A parità di punteggio, tra progetti presentati sulla stessa Tematica, precede quello che avrà ottenuto punteggio maggiore con riferimento al criterio di valutazione A) di cui al successivo paragrafo. In caso di ulteriore parità verranno considerati i punteggi dei criteri B) e C), in questo ordine.

Lo Spoke si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola proposta, se ritenuta valida, come anche di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del presente bando.

Qualora, assegnando progressivamente le risorse della dotazione finanziaria disponibile per la specifica tematica secondo l'ordine di graduatoria, si verifichi una situazione di capienza parziale di agevolazione residua all'interno di ciascuna delle tematiche di cui all'Allegato 6 lo Spoke potrà, a suo insindacabile giudizio:

- **decidere di non procedere a finanziamento parziale dei restanti progetti in graduatoria**, conservando le risorse economiche residue nella propria disponibilità, onde poterne attingere per finanziare successivi e ulteriori bandi a cascata, oppure
- **decidere di procedere a finanziamento parziale dei restanti progetti in graduatoria**

In questo secondo caso lo Spoke assegnerà al Soggetto Proponente n-esimo (utilmente collocatosi in graduatoria) un termine perentorio per manifestare la propria eventuale volontà alla concessione del finanziamento in misura solo parziale (rispetto all'importo totale richiesto in domanda), così da esaurire effettivamente i fondi residui disponibili. Nel caso in cui il Soggetto non accetti, si procederà ad interpellare il Soggetto Proponente collocato successivamente in graduatoria, che potrà, in caso permanga una situazione di parziale capienza di agevolazione, esprimere analoga manifestazione di volontà al finanziamento parziale entro un termine assegnatogli. Si potrà procedere nel senso appena descritto fino ad effettivo esaurimento dei fondi residui ovvero a completo scorrimento della graduatoria delle proposte ammissibili.

5.5. Comunicazione risultati e attività propedeutiche alla contrattualizzazione

Per iniziative ammissibili e finanziabili, lo Spoke informa degli esiti i singoli Proponenti o il Capofila in caso di proposte in collaborazione, secondo quanto previsto nella Sez. 9 – Termini del Procedimento. Il provvedimento di concessione del finanziamento dello Spoke riporterà l'entità dell'agevolazione, l'ammontare dell'investimento ammissibile, il periodo di avvio e svolgimento delle attività, i soggetti e le sedi operative coinvolte, nonché ulteriori condizioni inerenti alla corretta e regolare gestione degli interventi, tra le quali l'attribuzione di un CUP ai soggetti Beneficiari.

Come indicato nella Sez. 6.2, l'effettiva erogazione dell'agevolazione potrà avvenire solo nel caso di esito positivo delle verifiche del possesso dei requisiti.

Per i soli progetti che siano stati giudicati finanziabili, lo Spoke procederà a richiedere la seguente documentazione, ove previsto, in relazione alla natura giuridica del soggetto Beneficiario:

- (Eventuale) Documentazione relativa al Codice Unico di Intervento/Progetto (CUP) da assegnare obbligatoriamente dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3/2003;

- Dichiarazione relativa all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della l. 136/2010;
- Comunicazione del conto corrente dedicato al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art. 9 DL n.77/2021.

I suddetti documenti dovranno essere inviati a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.stems@pec.cnr.it per il tramite del soggetto Proponente, entro il termine indicato nella comunicazione dello Spoke.

Si procederà altresì alla sottoscrizione del contratto d'obbligo per progetto finanziato a cura dello Spoke e singolo Proponente o del Capofila, secondo il modello di cui all'Allegato 3 al presente Bando.

L'atto d'obbligo dovrà essere sottoscritto dal beneficiario entro e non oltre 7 giorni dalla data del decreto di pubblicazione della graduatoria, pena decadenza dei benefici della graduatoria e conseguente scorrimento della stessa. In caso di rinuncia da parte del Beneficiario, si procederà con l'assegnazione del finanziamento alla proposta successiva sulla stessa Tematica.

Formano parte integrante del provvedimento di ammissione al finanziamento e del contratto d'obbligo, la Domanda di Finanziamento, la Proposta di Progetto, il Piano economico-finanziario del Progetto e il Cronoprogramma di spesa, definiti nella Sez. 4.1. e negli allegati ivi previsti.

6. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

6.1. Obblighi dei beneficiari

I proponenti assegnatari di finanziamento del presente Bando, Beneficiari, dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

a) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;

b) attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste nella Sez. 6.3 del presente Bando;

c) adottare il sistema di monitoraggio e rendicontazione dei costi che verrà indicato dallo Spoke al momento della concessione del finanziamento; tale sistema è finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'Art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;

d) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, su richiesta dello Spoke ed HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";

e) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previste per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;

f) elaborare la rendicontazione scientifica finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nella Sez. 6.2 del presente Bando;

g) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvedere interamente alla loro copertura;

h) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;

i) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo/contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, nonché quanto prescritto dal regolamento UE 2021/241 all'articolo 34, paragrafo 2 in base al quale i destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine degli stessi e ne garantiscono la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU»;

j) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;

k) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

l) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato;

m) assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;

n) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;

o) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;

p) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;

q) notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'HUB e se necessario l'HUB al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;

r) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;

s) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nelle successive Sez. 6.6 e 6.7.

I Beneficiari dovranno consentire al Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile di utilizzare le soluzioni ed i risultati delle attività dei progetti per finalità di ricerca anche oltre il termine del Programma CNMS. Nel rispetto dei diritti di proprietà, intendendo anche quella intellettuale, le soluzioni ed i risultati delle attività

progettuali finanziate attraverso questo Bando **dovranno essere resi disponibili per l'utilizzo in comodato d'uso gratuito**, fino alla fine del Programma CNMS e successivamente **per un periodo di almeno cinque anni**, da parte delle **istituzioni di ricerca pubblica** coinvolte nel Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile che le utilizzeranno per sole finalità di ricerca. Al termine dei cinque anni l'accordo di utilizzo potrà essere rinnovato qualora sussistano ulteriori attività di ricerca da sviluppare. Le istituzioni di ricerca, a loro volta, avranno l'obbligo di rendere disponibili, a titolo gratuito, i risultati delle attività di ricerca condotte con l'utilizzo delle soluzioni sviluppate nel progetto ai corrispondenti Beneficiari.

6.2. Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione

Il singolo beneficiario o il Capofila, dovrà rendicontare lo stato di avanzamento delle attività progettuali e rendicontare le spese sostenute ovvero i costi maturati attraverso domande di rimborso.

Monitoraggio

Il singolo beneficiario o il Capofila assegnatario del finanziamento si impegna a produrre semestralmente e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR o dallo Spoke i dati di avanzamento finanziario e fisico includendo:

a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;

b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;

c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'Hub stesso

Rendicontazione

È prevista una sola rendicontazione intermedia dopo sei mesi dall'inizio e una finale.

Ciascun beneficiario dovrà inviare allo Spoke (per il tramite del Capofila in caso di progetti in collaborazione), entro 30 giorni dalla fine del periodo intermedio, e di quello finale, il **Rendiconto di progetto**, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e accompagnato da **Relazione tecnica** di avanzamento lavori di progetto trasmessa per tramite del Capofila – con descrizione degli avanzamenti complessivi relativi ai risultati di progetto nel periodo, con specifico riferimento ai milestone e target, intermedi e finali.

Il Rendiconto di progetto dovrà essere accompagnato da verifica e attestazione da parte di soggetti iscritti nel registro dei revisori legali incaricati dal beneficiario, che certifichi le spese sostenute, la congruenza delle stesse rispetto al progetto, i rendiconti e ne attesti la coerenza rispetto alle regole del Bando, con relazione tecnica unitamente ad attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità.

La Relazione tecnica, attestante le attività progettuali svolte, è sottoposta alla valutazione dello Spoke, per il tramite della Commissione di Valutazione.

La documentazione amministrativo – contabile è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto del diritto applicabile. Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e ss.mm.ii., nel rispetto dell'Art. 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Modalità di erogazione

È prevista una erogazione intermedia e una erogazione finale a conclusione del progetto. Le erogazioni saranno trasferite a titolo di rimborso delle spese sostenute/ costi maturati in relazione alle attività svolte nel periodo di riferimento.

Non è prevista nessuna erogazione a titolo di anticipazione.

Lo Spoke, dopo avere effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB, si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato in relazione alle attività eseguite e alle spese sostenute e rendicontate indicate in sede di Rendiconto di progetto in seguito al controllo e validazione delle stesse sino a un massimo del 80% del contributo complessivo del singolo beneficiario.

L'erogazione finale (pari al 20%) è disposta, sempre previa erogazione allo Spoke da parte dell'HUB, a conclusione del progetto, sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dallo Spoke con il supporto della Commissione di Valutazione, a seguito della verifica della relazione tecnica finale complessiva unica di tutto il progetto, che dovrà essere trasmessa dal Capofila unitamente alla rendicontazione finale secondo la procedura precedentemente descritta .

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- del certificato ex art. 17 della l. n. 68/1999 ss.mm.ii.;
- del certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative;
- del certificato del casellario giudiziale;
- del casellario informatico presso ANAC;
- del certificato di regolarità fiscale;
- del rispetto della normativa antimafia;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke, anche tramite soggetti esterni incaricati dallo Spoke. **Qualunque irregolarità non sanabile, determinerà la revoca del contributo concesso ed il recupero degli aiuti eventualmente erogati.**

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari dopo aver effettivamente ricevuto l'erogazione dall'HUB ed entro 20 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

6.3. Proroghe e variazioni

Varianti in fase di valutazione

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della partnership o alle attività progettuali.

Varianti in corso d'opera

Sono riconosciute quali:

- variazioni soggettive sono consentite solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie dei soggetti beneficiari (es. fusioni e/o incorporazioni) a norma dell'art 120 comma 1 lettera D numero 2 del d.lgs 36/2023 nonché a norma degli artt. 68 comma 17 e 97 del D. Lgs. 36/2023;
- variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato sono ammissibili previa tempestiva e obbligatoria comunicazione allo Spoke per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte dello Spoke.

In particolare:

- Variazioni partnership: Non sono ammissibili modifiche relative alle composizioni del raggruppamento, pena il decadimento dell'intero progetto con le conseguenze di cui alla successiva Sez. 6.4 a meno che non siano riconducibili a variazioni soggettive di cui al punto precedente;
- Variazioni tecnico-economiche: I singoli beneficiari possono apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: siano presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila; richiedano e ottengano la preventiva approvazione dal parte dello Spoke; permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando; non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale; non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto. In caso di progetti in collaborazione la richiesta deve essere presentata solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila.
- Proroghe: Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto, presentate solo ed esclusivamente per il tramite del soggetto Capofila e adeguatamente motivate, dovranno essere notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte dei singoli beneficiari. Sarà possibile ottenere una sola proroga, purché le attività vengano concluse entro tre mesi precedenti la fine del Programma CNMS.

6.4. Meccanismi sanzionatori

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

a) perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti nelle Sez. 2 e 3 del presente Bando, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;

b) difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e ai target, intermedi e finali, associati al progetto;

c) mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nella Sez. 6.1;

d) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;

e) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o HUB e /o Spoke emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;

f) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;

g) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegua;

h) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;

i) qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;

j) nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Bando;

k) in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;

l) in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;

m) qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 16 dicembre 2021 n. 3138 finalizzato al potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria sarà tenuta alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo Spoke comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare

eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

6.5. Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.stems@pec.cnr.it.

La rinuncia alla realizzazione del progetto in collaborazione presentata dal soggetto Capofila determina il decadimento dell'intera proposta ammessa e, conseguentemente, la revoca dell'agevolazione.

La rinuncia che provenga da un partner di progetto può non determinare il decadimento dell'intera proposta ammessa, a condizione che i partner rimanenti dichiarino di volerne assumere le obbligazioni e ridistribuiscano le attività del soggetto uscente dal raggruppamento all'interno della compagine, sempre previa richiesta da presentare allo Spoke per il tramite del Capofila e purché vi sia l'espressa approvazione dello Spoke stesso.

6.6. Conservazione della documentazione

Ciascun beneficiario del Bando è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'Art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

6.7. Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, **il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241** e a informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato e finanziato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione "Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile - CNMS" identificato con codice CN00000023 ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, Centro Nazionale Mobilità Sostenibile - CNMS, CN00000023, Decreto MUR n. 1033 - 17/06/2022", riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma CNMS, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

7. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il Responsabile del procedimento è il Dott. Bianca Maria Vaglieco, Direttore del CNR-STEMS, email: biancamaria.vaglieco@cnr.it.

8. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che lo Spoke 12 del CNMS è Titolare del trattamento dei dati personali necessari per le finalità di gestione e valutazione della domanda di ammissione al bando. Per perseguire tali finalità, lo Spoke 12 si avvale del supporto tecnico ed informatico di propri enti strumentali, debitamente designati quali Responsabili del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679.

L'HUB MOST, in qualità di titolare autonomo, visionerà i dati relativi alla gestione del procedimento, necessarie per adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e contrattuali correlati all'attuazione del presente bando.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva di ciascuno degli Spoke e degli eventuali enti strumentali di cui lo Spoke potrà avvalersi, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire unicamente le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, ed il mancato conferimento porta, come conseguenza, all'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

Il Titolare ed il Responsabile Esterno si impegnano a collaborare in tutti i modi possibili per garantirsi reciproco supporto nella gestione di un eventuale contenzioso. I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

I Responsabili della Protezione dei Dati (RPD) sono contattabili attraverso i seguenti recapiti:

Titolare del trattamento dati: Consiglio Nazionale delle Ricerche – STEMS-CNR Sede legale: Via Guglielmo Marconi, 4 – 80125 Napoli (NA) biancamaria.vaglieco@cnr.it.

TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti.

Attività	Soggetti Coinvolti	Scadenza
Compilazione ed invio della proposta e della domanda di finanziamento secondo le indicazioni fornite in Sez. 4.1.	Proponenti	25/10/2024
Istruttoria di ricevibilità, ammissibilità e conformità e valutazione di merito delle singole domande e dei progetti secondo le modalità previste nella Sez. 5.	Spoke e Commissione di Valutazione	Entro 30 giorni solari dalla chiusura del Bando
Provvedimento di concessione del finanziamento per intervento secondo le indicazioni fornite in Sez. 5.5.	Spoke	Entro 10 giorni solari dalla conclusione dell'Istruttoria
Trasmissione della documentazione relativa a CUP, obblighi di tracciabilità e dati conto corrente dedicato	Proponente/Capofila	Entro 7 giorni solari dalla richiesta
Sottoscrizione del Contratto d'Obbligo secondo le indicazioni fornite in Sez. 5.5	Spoke e singolo Beneficiario/Capofila	Entro 7 giorni dal provvedimento di concessione dell'agevolazione
Avvio attività di progetto	Beneficiari	Data sottoscrizione contratto d'obbligo
Rendicontazione delle spese secondo indicazioni riportate nella Sez. 6.2	Beneficiari	Rendicontazione Intermedia: entro 30 giorni dalla fine dei primi 6 mesi di attività Rendicontazione Finale: entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività
Trasmissione relazione tecnica di avanzamento lavori e finale	Singolo Beneficiario/Capofila	Contestualmente all'invio della Rendicontazione delle spese
Esame rendiconto di progetto delle spese secondo le indicazioni fornite in Sez. 6.2 e provvedimento approvazione rendiconto	Spoke	Entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione
Erogazione del contributo secondo le indicazioni fornite nella Sez. 6.2	Spoke	Entro 20 giorni solari dal provvedimento di approvazione del rendiconto previa erogazione dall'HUB
Conclusione delle attività progettuali	Beneficiari	Tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata nel documento di concessione come indicato in Sez. 3.4 (salvo proroghe)

I termini di procedimento sopraindicati (tranne quello per la conclusione delle attività progettuali) sono sospesi qualora sia necessario:

- acquisizione di eventuale documentazione integrativa;
- eventuale acquisizione di atti di altre strutture o amministrazioni;
- eventuale acquisizione dell'informazione antimafia rilasciata dalla competente Prefettura.

9. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sui siti www.urp.cnr.it, sezione Bandi, e sul sito dell'HUB https://www.centronazionalemost.it.

10. RIFERIMENTI E ALLEGATI

Il bando, tutti gli allegati e documenti accessori, sono pubblicati su www.urp.cnr.it sezione Bandi, e sul sito dell'HUB https://www.centronazionalemost.it.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e le modalità di presentazione delle domande potranno essere presentate al seguente indirizzo email: protocollo.stems@pec.cnr.it, indicando in oggetto:

Richiesta chiarimenti bando a cascata CNMS_CN00000023_Spoke 12

IL DIRETTORE F.F. CNR-STEMS

Dott. Bianca Maria Vaglieco

BIANCA
MARIA
VAGLIECO
09.10.2024
13:02:50
GMT+01:00